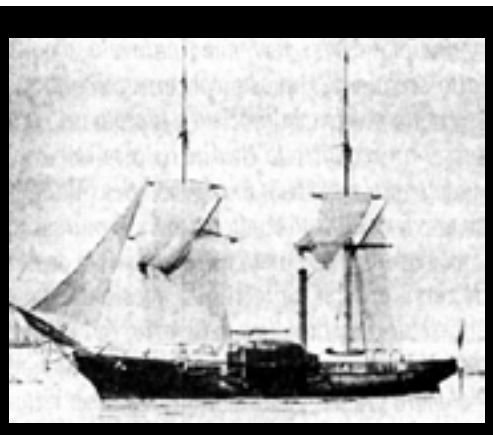
14 novembre 2018

SudOnLine

Le notizie del giorno



Accadde oggi nel Sud: la prima nave a vapore

Che tempo che fa, dal 19 arriva il freddo

# Ischia, governo battuto. L'ira M5S

Rischia di costare anche più del previsto, ai Cinque Stelle, la missione condono. Maggioranza battuta in serata in commissione, al Senato. Uno strappo che si consuma grazie alla "ribellione" di due senatori pentastellati, Gregorio De Falco e Paola Nugnes, sull'emendamento che restringe notevolmente la portata della sanatoria sugli abusi edilizi a Ischia, relativamente ai comuni colpiti dal sisma del 2017, norma inserita nel Decreto Genova. Un brutto colpo per il leader Di Maio. Che però dice: «Risolveremo in aula». E' adirato con i ribelli, e insinua che vogliano andarsene anche per non restituire le somme dovute al Movimento. In serata poi riunisce ministri e capigruppo. Decisiva la scelta del senatore pentastellato De Falco, che vota con le opposizioni; mentre si astiene l'altra dissidente, la napoletana Paola Nugnes, che fin dall'avvio dell'iter aveva detto: «La Campania vanta il record di abusi edilizi e non è ammissibile concedere condoni mascherati». Sono gli effetti collaterali di una parola che Di Maio fa ormai fatica a pronunciare: condono.

## Fondi Europei, via libera al credito di imposta

## In Sicilia 5 mila minori non accompagnati

## Manovra, sfida all'Europa

L'Italia tira dritto e sfida l'Europa su deficit e Pil, ma accetta di ridurre il profilo del debito con il ricorso ad un piano di dismissioni immobiliari da 18 miliardi. All'ultima ora, dopo un breve vertice di maggioranza con Conte, Salvini, Di Maio e Tria, il Consiglio dei ministri ha deciso di non modificare i saldi di bilancio contestati dall'Europa. Il deficit-Pil del prossimo anno, annunciato dai balconi di Palazzo Chigi nelle scorse settimane rimarrà al «limite invalicabile» del 2,4 per cento e la crescita resterà inchiodata all'1,5 per cento,.

## Boeri boccia Quota 100

Per il pensionamento anticipato con almeno 62 anni e 38 di contributi, denominato «quota 100», che dovrebbe partire l'anno prossimo, finora esistono solo gli stanziamenti nella Legge di bilancio considerati necessari: 6,7 miliardi nel 2019 e 7 miliardi nel 2020. Cifre che proprio ieri il presidente dell'Inps, Tito Boeri, ha considerato irrealistiche, soprattutto per il secondo anno, perché le quattro finestre di uscita del 2019 «saranno andate a regime».

## Nomine, M5s tenta il colpo

Nuova puntata dello spoil system in salsa giallo-verde. In un vertice di maggioranza formalmente dedicato alla manovra economica, Luigi Di Maio e Matteo Salvini ieri sera hanno messo le basi per una nuova Grande Spartizione. Dopo essersi divisi nei mesi scorsi le poltrone di vertice in Rai, Ferrovie, Cassa Depositi e prestiti, Agenzia delle entrate, del Demanio e delle Dogane, 5Stelle e Lega stanno per occupare Anas, Consip, Consob, Agenzia spaziale, Enac ed Enav.

## Tav, Di Maio adesso ha paura di un referendum a rischio

Nel momento in cui ha firmato il contratto di governo con la Lega il Movimento della democrazia diretta ha siglato la fine della democrazia diretta. Da lì in avanti i paladini della politica dei clic hanno spento i software. Il Parlamento lavora a più bassa intensità su input di governo, qualsiasi decisione spinosa o compromettente viene rinviata in nome del contratto. «Non è nel contratto», è la frase di rito per scacciare le proposte più problematiche.

Due esempi: Tav e Atac. Sull'Alta velocità, di fronte alla piazza piena di Torino, qualcuno nei colloqui con Luigi Di Maio ha suggerito una exit strategy per non scontentare né i sostenitori del Sì né gli amici del No: «Potremmo fare un referendum». Idea sfumata subito di fronte alla realistica prospettiva che potrebbero prevalere le ragioni del Sì e dare una sonora batosta politica al M5S. intanto Mattarella fa sapere che risponderà alla lettera dei Si Tav presto, magari mostrando attenzione a una iniziativa che ha mobilitato 30mila persone ma al momento sono molti i dubbi su un incontro al Colle. È vero che un'occasione per un colloquio potrebbe esserci anche a Torino il prossimo 26 novembre quando Sergio Mattarella andrà a inaugurare l'anno accademico ma nessuna decisione al momento è stata presa.

## Libia, solo una stretta di mano

Il succo della Conferenza è il sostegno della comunità internazionale ad un nuovo summit nei primi mesi del prossimo anno, questa volta in Libia, per arrivare ad elezioni in primavera. C'è anche larga condivisione sugli sforzi dell'Egitto per aiutare a riunificare le forze armate libiche e sul percorso delle Nazioni Unite che già nelle prossime settimane dovrebbe fare passi concreti nell'unificazione delle due banche centrali e poi anche delle istituzioni finanziarie del Paese. Ma la stretta di mano esibita a Palermo per i fotografi, alla presenza del premier italiano Giuseppe Conte, non scioglie i rebus.

## Reddito di cittadinanza, Crotone dice no: "Andrebbe agli evasori"

Crotone, costa est della Calabria. La città fino ad ora conosciuta come quella di Pitagora, culla della Magna Grecia, rischia di diventare una piccola enclave in cui l'economia sarà per buona parte sorretta dal reddito di cittadinanza. 19.500 famiglie rientrano nei requisiti Isee (meno di 9mila euro l'anno) utili a percepire il ministipendio grillino. Una su quattro. Ma ad evocare lo spettro di un futuro fatto di uno stipendio metà in nero e metà a carico dello Stato con il reddito di cittadinanza non è l'ultimo arrivato. Si tratta del primo cittadino Ugo Pugliese, che denuncia: «Qui lo avrà chi evade».

Scorrendo la classifica stilata da un'analisi del Sole 24 Ore, seguono Napoli e Palermo. La misura assistenzialistica, in queste realtà, diventerebbe di massa. Con un'ombra ad aleggiare minacciosa:il lavoro nero. Una problematica che inquinerebbe ancora di più le acque di un provvedimento divisivo e ancora, per certi versi, oscuro, soprattutto nei meccanismi concreti della sua applicazione.Tutta ancora da decidere, attraverso un ddl collegato alla legge di bilancio allo studio del governo gialloverde.

# Giornalisti liberi?

Il Movimento 5 Stelle alza il tiro contro la stampa, pubblica la lista dei buoni e dei cattivi e scatena le proteste di piazza dei giornalisti in tutta Italia e le prese di distanza di ministri ed esponenti del partito. Il primo elenco lo firma Alessandro Di Battista mentre il vice premier Luigi Di Maio definisce ridicolo chi evoca la dittatura, ricordando le «epurazioni» di giornalisti non graditi da parte dell"ex premier Matteo Renzi e «l'editto bulgaro» di Berlusconi. Annuncia tuttavia l'avvio di«approfondimenti» sul Blog delle Stelle su quattro editori «considerati "impuri" perché hanno interessi economici o politici in ambiti diversi»: Marco De Benedetti (La Repubblica e La Stampa), Paolo Berlusconi (Il Giornale), Francesco Gaetano Caltagirone (Il Messaggero) e Antonio Angelucci (Libero).

## Il corpo umano ai raggi x

Pronti per un viaggio incredibile nel corpo umano? Fino al 25 novembre, al Polo Acquisti Lucania di Tito (Pz), la grande mostra interattiva "Alla scoperta del corpo umano": una divertente attrazione che si trasforma in uno strumento didattico d'impatto, grazie al quale i visitatori potranno scoprire e conoscere ogni particolare della "macchina perfetta" quale è il corpo umano. "Alla scoperta del corpo umano" è un fantastico viaggio attraverso i segreti e le curiosità del corpo umano, che offre al pubblico la possibilità di osservare da vicino ossa, cuore, cervello e tutti gli organi principali del corpo umano.